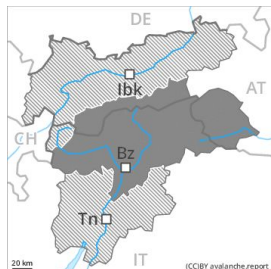


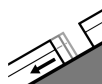




Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 18.11.2019



Valanghe di
slittamento



2500m



Neve ventata



2000m

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, sono previste molte valanghe spontanee di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi. La situazione valanghiva è critica.

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, sono previste numerose valanghe spontanee, anche di dimensioni molto grandi. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e valanghe di neve asciutta a lastroni. Sui pendii erbosi ripidi, sono previste numerose valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni al di sotto dei 2500 m circa. Nelle regioni in cui cadrà molta pioggia, il pericolo aumenterà più rapidamente.

Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni asciutti aumenterà prepotentemente. Sono previste molte valanghe di grandi dimensioni e anche parecchie di dimensioni molto grandi, principalmente specialmente a partire dal mattino. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe asciutte possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e, nel corso della giornata, raggiungere dimensioni molto grandi. Ciò a tutte le esposizioni in alta montagna. Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è critica.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 50 a 80 cm di neve, localmente sino a 120 cm. In molte regioni cadranno da 50 a 80 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più, soprattutto nelle regioni orientali. Il vento sarà da forte a tempestoso. Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da sud a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata.

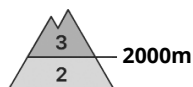
Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto al di sopra dei 2000 m circa. Il manto di neve vecchia è instabile in alta montagna. Le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto.

Il manto nevoso sarà fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

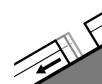
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 18.11.2019



Neve ventata



Valanghe di
slittamento



Neve ventata recente al di sopra dei 2000 m circa. Valanghe per scivolamento di neve e colate al di sotto dei 2500 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. In quota, domenica il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate, soprattutto nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli, anche nelle regioni interessate dalle piogge.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud da giovedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata. A partire dalla seconda metà della notte gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno ulteriormente. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, soprattutto al di sopra dei 2000 m circa. Il manto nevoso sarà fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 2 - Moderato



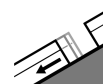
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 18.11.2019



Neve ventata



2000m



Valanghe di
slittamento



2500m

Neve ventata recente al di sopra dei 2000 m circa. Valanghe per scivolamento di neve e colate al di sotto dei 2500 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa. In quota, domenica il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, anche nelle regioni interessate dalle piogge.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud da giovedì in quota si sono formati accumuli di neve ventata. A partire dalla seconda metà della notte gli accumuli di neve ventata, prima piccoli, cresceranno ulteriormente. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, soprattutto al di sopra dei 2000 m circa. Il manto nevoso sarà fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 2 - Moderato



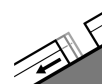
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 18.11.2019



Neve ventata



2000m



Valanghe di
slittamento



2500m

Neve ventata recente al di sopra del limite del bosco. Valanghe per scivolamento di neve e colate al di sotto dei 2500 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi possono subire un distacco provocato soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2000 m circa. Essi sono per lo più piccoli.

Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud da giovedì al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. A partire dalla seconda metà della notte gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente al di sopra dei 2000 m circa. Il manto nevoso sarà fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.